

Gal, decolla il progetto della «Strada delle Acque»



Publicato in attualità il 22/01/2008 alle 20:36

Il presidente del Gal della Provincia di Rieti Enzo Antonacci è intervenuto a sostegno di due progetti che la Comunità Montana del Turano, socio del Gruppo di Azione Locale, presenterà per il loro finanziamento non appena sarà formulato il nuovo Piano di Sviluppo locale, sulla scorta di quello regionale approvato da Bruxelles. «Sulla base della nostra esperienza, - ha detto al riguardo Antonacci durante un incontro di sindaci tenutosi nella Valle del Turano alla presenza dell'assessore regionale allo sviluppo economico Claudio Mancini e dei consiglieri regionali Mario Perilli e Anna Maria Massimi - il varo dei due progetti sarà possibile solo se eviteremo la completa centralizzazione del nuovo PSL, scegliendo di ricorrere, invece, come l'Unione Europea costantemente ci richiede, al coinvolgimento delle amministrazioni comunali, delle associazioni di categoria, dei sindacati e degli operatori economici, attraverso il Gal e sfruttando l'esperienza e il lavoro che il nostro Gruppo ha realizzato fino a questo momento».

I due progetti sono stati

Campoloniano, attenzione alla viabilità

Publicato in attualità il 23/01/2008 alle 08:00
Articolo a cura della Redazione



E' perplesso il capogruppo comunale dell'Udc, Adriano Gunnella, riguardo gli effetti che produrrà il Programma integrato del quartiere di Campoloniano sulla viabilità locale. «Negli ultimi giorni - dice - si parla molto degli interventi previsti nell'Accordo di programma proposto nel lontano 1996. Ed è importante premettere che la bontà dell'intervento è fuori discussione, poiché sono previste opere (residenze pubbliche e private, servizi collettivi, strutture sportive e ricreative ecc.) per circa 12 milioni di euro, che andranno a rivitalizzare i quartieri di Campoloniano e Villa Reatina. Per chiarezza, la maggior parte dell'intervento è previsto a ridosso del PalaSojourner e precisamente nell'ampio prato recintato, dove siamo soliti vedere aggirarsi, al momento, uno o più cavalli».

«Però l'intervento, - sottolinea Gunnella - prevede anche una serie di variazioni sulla viabilità preesistente: Via De Gasperi, in prossimità dello stadio direzione ospedale, diverrà a senso unico proseguendo in via Oreste Di Fazio, fino a circa 200 metri dopo l'incrocio per le Poste; da lì si formerà un grande anello che girerà dietro il Palasojourner, lambirà la piscina provinciale e si ricongiungerà con via De Gasperi all'altezza dello stadio Centro Italia "Manlio Scopigno"». «Questa soluzione - spiega il consigliere comunale - anche se valida per la fluidità veicolare, potrebbe avere una forte controindicazione, cioè provocare una vera e propria zona di separazione tra Campoloniano e Villa Reatina; quindi divenire fonte di disagio per i residenti dei due quartieri che vorranno accedere ai servizi preesistenti nella zona, che saranno costretti ad aumentare di molto le percorrenze. L'anello viario realizzato intorno alla Motorizzazione civile - conclude - ci avrà insegnato qualcosa?».

Poggio Bustone, al via l'edizione 2008 del Festival nazionale

Publicato in cultura il 23/01/2008 alle 08:00
Articolo a cura della Redazione

È fissata per il 15 aprile la scadenza del bando per partecipare al Festival nazionale "Premio Poggio Bustone" - Edizione 2008. La



Stallone fugge ed irrompe in un recinto: sequestrato dai forestali



Publicato in cronaca il 22/01/2008 alle 14:41

La segnalazione arriva al centralino del 1515, il numero verde della Forestale: a Ficassino, una località nel comune di Monteleone Sabino, uno stallone, sfuggito al controllo del proprietario, si è introdotto in un recinto, seminando il panico tra gli altri cavalli. Immediato l'intervento degli agenti del Corpo forestale dello Stato di Cottanello che hanno provveduto a rintracciare l'uomo che li aveva allertati - nel frattempo era riuscito a catturare il cavallo -, il quale lamentava il fatto che lo stallone si fosse accoppiato con due cavalle di sua proprietà.

Sottoposto alle verifiche del caso, l'animale è risultato essere un cavallo da 'tiro pesante rapido', una razza nota per la robustezza e la potenza nel traino dei materiali, utilizzato nei lavori di esbosco. Dopo aver individuato il proprietario dell'equino, gli uomini della Forestale gli hanno chiesto di esibire i certificati di avvenuta vaccinazione (test di cogins) e l'iscrizione all'albo riproduttori. L'uomo

illustrati dal sindaco di Ascrea Dante D'Angeli, anch'esso socio del Gal. «Si tratta della cosiddetta Strada delle Acque e del coinvolgimento la vicina provincia di Terni. Va sfruttata, infatti, la ricchezza del nostro patrimonio acquifero riferito al fiume Velino, al Salto e al Turano. Partendo dalle Cascate delle Marmore e dagli impianti idroelettrici di Papiigno, venendo verso Rieti, includeremo nel progetto i laghi di Ventinia, Lungo e Ripassotile e il fiume di Santa Susanna. Poi il percorso seguirà tre rami: a sinistra il Velino con gli impianti di Cotilia, il Peschiera e lo Scandarello fino ad Amatrice; al centro, il Salto con il lago omonimo, a destra il Turano. Lo sfruttamento sarà di natura turistica, ambientale, didattico e pedagogico e si porrà il fine di recuperare le cosiddette strutture di archeologia industriale abbandonate da decenni sul territorio. Il secondo progetto è legato allo sviluppo del Centro di Sport nautico già funzionante sul lago Turano e già messo a disposizione della Federazione Italiana di Sport nautici». La proposta di D'Angeli ha permesso una ricognizione a tutto campo degli interventi che la Regione Lazio ha compiuto nell'area. Perilli e Massimi hanno convenuto sull'importanza delle due iniziative, assicurando, insieme all'assessore Mancini, il loro sostegno in ambito regionale.

«Proprio la necessità di porre mano alla Strada delle Acque e al reale lancio del Centro di sport nautico del Turano – ha affermato infine il presidente Antonacci – rende indispensabile che il nuovo Piano di Sviluppo locale 2007 - 2013 sia attinente alle reali esigenze del territorio e non sia solo una filosofia e in qualche caso un'astrazione. La crisi dei mercati e la depressione economica non ci consentono di sprecare neppure un euro. Nei miei incontri con gli associati, come quello tenuto presso la Comunità Montana del Turano, ho ripetuto che il nuovo Psl deve nascere dal basso, intendendo che la programmazione dovrà muoversi all'interno del nuovo

manifestazione canora nasce quattro anni fa nel comune reatino per valorizzare una tradizione «veramente particolare nel panorama della creatività italiana nota, infatti, per aver dato i natali a Lucio Battisti e ad Attilio Piccioni» dichiarano gli organizzatori. Poggio Bustone è una cittadina da sempre particolarmente votata alle arti e all'artigianato artistico e che a fine estate si arricchisce della presenza di interessanti artisti emergenti della canzone italiana. È proprio per questo che il festival si pone come obiettivo principale la valorizzazione delle capacità di artisti, singoli o band, meritevoli per le loro qualità musicali, artistiche, letterarie ed interpretative.

«Quella musica d'autore indipendente che trova di fatto le proprie radici nella tradizione che ha nutrito personaggi come Lucio Battisti». Gli artisti selezionati si esibiranno nei propri brani in una serie di appuntamenti lungo lo stivale che si concluderanno nelle finali di Poggio Bustone il 7 settembre prossimo. I concorrenti dovranno presentare un massimo di due brani, indifferentemente editi ed inediti, in nessun caso cover, di qualsiasi genere musicale.

Fra tutti i partecipanti verranno selezionati 10 finalisti ai quali si aggiungerà un ulteriore artista o band che verrà inserito a seguito di una votazione popolare in collaborazione con Radio Mondo. «Nei mesi che ci distanziano dalle finali, proprio al fine di una più ampia valorizzazione degli artisti vincitori del Festival, la Direzione Artistica sta chiudendo una serie interessante di rapporti in vista di precise collaborazioni al fine della promozione dei vincitori» concludono dall'Associazione musicale Poggio Bustone.

Questura, ciclismo: esami per attestati di scorta tecnica

Publicato in cronaca il 23/01/2008 alle 09:29
Articolo a cura della Redazione



La Questura di Rieti comunica che il Compartimento Polizia Stradale - Lazio con sede in Roma, ha emanato il decreto con il quale sono state stabilite le sessioni d'esame a livello regionale, quattro per l'esattezza, valide per il rilascio degli attestati di abilitazione alle scorte tecniche alle competizioni ciclistiche su strada. Le prove, per tutti i candidati residenti nelle province del Lazio, si svolgeranno presso la sede del Compartimento sita in Roma, Via Magnasco 60, secondo il seguente calendario: 13 febbraio – 16 aprile – 16 luglio – 15 ottobre.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate in carta resa legale entro il 20° giorno antecedente l'inizio della sessione d'esame stabilita, presso gli uffici del Compartimento, ovvero attraverso la spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine (farà fede il timbro postale). Il requisito fondamentale per partecipare è il possesso della patente di guida di categoria A, o B e superiori rilasciata prima del 26.04.1988, la cui fotocopia dovrà essere allegata alla domanda di ammissione unitamente alla fotocopia del permesso o della carta di soggiorno nel caso il candidato sia

non è stato in grado di fornire quanto richiesto e i forestali hanno sequestrato il cavallo. Due le sanzioni comminate al proprietario: 2.750 euro per la mancata iscrizione al libro genealogico/registro anagrafico e 3.000 per l'assenza dei controlli sierologici.

Articolo a cura della Redazione

«Sull'acqua Boncompagni parla a sproposito»



Publicato in attualità il 22/01/2008 alle 10:26

«Gli ultimi eventi successi in città mettono in evidenza l'assenza da parte del Comune di Rieti di una politica degna di questo nome per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione del servizio idrico». A pensarla così sono i consiglieri comunali Simone Petrangeli e Gian Piero Marroni, secondo i quali «se l'acquedotto di Rieti è rimasto lo stesso di trent'anni fa e l'ultimo intervento degno di questo nome si perde nella notte dei tempi non è certo colpa del governo Prodi, dell'Ato 3 o di altri enti locali; se il nostro acquedotto perde dappertutto e subisce continue rotture è perché è mancata, e manca, una seria politica di manutenzione da parte di Sogea e Comune. E' davvero risibile parlare a vanvera come fa l'assessore Boncompagni». E se l'Ato 3 non ha ancora individuato il gestore unico «è anche colpa del Comune di Rieti che si è dichiarato contrario alla gestione

Gal e dovrà rispondere alle esigenze concrete prospettate dalle amministrazioni comunali, interlocutore principale delle nostre ipotesi di sviluppo territoriali».

Articolo a cura della Redazione

Rieti, Arci: corso di lingua araba



Publicato in attualità il 23/01/2008 alle 08:00

L'Arci di Rieti, nell'ambito delle iniziative che hanno lo scopo di far incontrare le diverse culture presenti sul nostro territorio, organizza un corso di primo livello di lingua e cultura araba. Per poter partecipare a questa iniziativa è necessario iscriversi entro il 29 febbraio 2008, presso la sede Arci in via Centuroni 39, aperta tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00. Il corso inizierà il 7 marzo 2008 alle ore 18.00, avrà luogo nella sede stessa dell'Associazione, e sarà tenuto da insegnante madrelingua appartenente alla comunità marocchina presente ormai da anni nella nostra città. Tale iniziativa ha infatti come obiettivo anche quello di offrire ai partecipanti gli strumenti necessari per una più giusta conoscenza del mondo arabo. Per informazioni si può telefonare al n.0746.202510 oppure scrivere all'indirizzo rieti@arci.it.

Articolo a cura della Redazione

straniero. Nella domanda il candidato dovrà indicare, oltre alle generalità, il comune di residenza e relativo indirizzo; qualora lo stesso risieda nel territorio di un altro Stato dell'Unione Europea, dovrà indicare la residenza estera ed il domicilio eletto in Italia; qualora sia residente nel territorio di un altro Stato estero dovrà, altresì, dichiarare il possesso di un valido titolo di soggiorno per il territorio nazionale. Per ogni utile informazione ci si potrà rivolgere all'Ufficio Servizi e dati Statistici del Compartimento Polizia Stradale Lazio di Roma al numero 06-2210373 – fax 06-2210536.

Sulla pagina web della Questura di Rieti, raggiungibile su internet, è possibile scaricare copia del fac-simile della domanda di ammissione ed un prospetto delle materie oggetto di esame.

Rieti, PD: consegna dei certificati fondatori

Publicato in politica il 22/01/2008 alle 09:13
Articolo a cura della Redazione

Come già più volte annunciato i mesi di gennaio e febbraio vedranno il territorio impegnato nella costruzione degli ottomila circoli del Partito Democratico in tutt'Italia e nella consegna, a tutti coloro



che lo desiderano oltre ai votanti del 14 ottobre, dei certificati di fondatore del nuovo soggetto politico. Oggi 22 gennaio dalle ore 16.00 alle ore 20.00 anche a Rieti si terrà un'iniziativa pubblica per la consegna dei certificati fondatori presso i locali della federazione provinciale del Partito Democratico in via Cinzia 26. A tale iniziativa interverranno il coordinatore provinciale del PD Giuseppe Rinaldi e Federica Mogherini membro dell'esecutivo nazionale del PD (responsabile istituzioni).

pubblica quando 78 comuni su 81 hanno scelto la gestione pubblica e che, a tanti mesi di distanza da quella decisione, non ha ancora ratificato in consiglio comunale quella decisione, presa dalla Conferenza dei sindaci praticamente all'unanimità».

«Il parlamento – proseguono Marroni e Petrangeli - ha dovuto approvare, con una maggioranza trasversale, una moratoria sugli affidamenti degli Ato perché i privatizzatori alla Boncompagni pensano ancora che un servizio essenziale come l'acqua possa essere regalato ai privati e diventare fonte di speculazione. Si è dovuto prendere un provvedimento per evitare altri affidamenti ai privati». «Siamo curiosi di vedere – concludono i due esponenti d'opposizione - se il Comune di Rieti, con la sua inerzia e incapacità, riuscirà in una impresa che sembra impossibile, produrre un'emergenza acqua in una delle città più ricche d'acqua d'Europa. D'altronde Emili ce l'aveva promesso: con lui ed i suoi assessori tutto diventa possibile».

Articolo a cura della Redazione